

## Informativa sulla sostenibilità (sintesi)

*Aviva Investors – Emerging Markets Local Currency Bond Fund (il “Comparto”)*

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel conseguire reddito e incrementare il valore dell'investimento dell'Azionista a lungo termine (almeno 5 anni).

Il Comparto investe principalmente in valute dei Paesi dei mercati emergenti e in obbligazioni emesse da società e governi di tali Paesi. Nello specifico, il Comparto investe sempre almeno due terzi del patrimonio netto totale (escludendo la liquidità e mezzi equivalenti) in obbligazioni con un rating minimo pari a B- attribuito da Standard and Poor's e da Fitch, o B3 attribuito da Moody's. Tali obbligazioni devono essere denominate in valute locali e devono essere emesse da emittenti governativi, quasi-governativi, sovranazionali, bancari o societari che abbiano la propria sede legale o svolgano la maggior parte delle proprie attività in Paesi dei mercati emergenti di qualsiasi parte del mondo.

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali. Si prevede che almeno l'80% degli investimenti del Comparto sarà in linea con le sue caratteristiche ambientali/sociali. Non saranno effettuati investimenti sostenibili secondo la definizione di cui al regolamento SFDR. Il Comparto non ha un obiettivo di investimento sostenibile e il Gestore degli investimenti terrà conto degli effetti negativi di un investimento nella misura in cui siano rilevanti sotto il profilo finanziario.

I criteri di Buona Governance per i titoli sovrani saranno soddisfatti attraverso la valutazione ESG dei titoli sovrani. Gli indicatori di governance rappresentano una componente sostanziale dei nostri strumenti di punteggio ESG e della ricerca ESG.

Vengono presi in considerazione gli indicatori del rischio di sostenibilità, unitamente a una serie di ricerche finanziarie e non finanziarie. Quando deve essere presa una decisione di investimento, gli effetti o i rischi di sostenibilità vengono ponderati rispetto a tutti gli altri dati, senza limiti specifici imposti, pertanto il Gestore degli investimenti ha discrezionalità sulla selezione degli investimenti.

Il regolamento SFDR richiede che tutti gli investimenti societari rispettino il principio della Buona Governance, a cui tutte le società detenute nell'ambito di un prodotto Articolo 8 devono attenersi. Oltre ai criteri UNGC sopra descritti, le società saranno soggette anche a una valutazione qualitativa delle loro prassi di governance.

Il nostro utilizzo primario dei dati prevede lo screening dei ricavi mirato a valutare la percentuale dei ricavi di un emittente generata da attività commerciali in linea con le caratteristiche ambientali e sociali del Comparto o in conflitto con i principi ESG, nonché dei principali effetti negativi a cui ci siamo impegnati a dare priorità come azienda, e sarà preso in considerazione dal Gestore degli investimenti.

Per determinati dati ci avvaliamo di fornitori terzi e pertanto facciamo affidamento sulle loro metodologie; ne consegue che alcuni dati sono stimati e/o che il Gestore degli investimenti potrebbe talvolta valutare erroneamente un titolo, un emittente o un indice. Il Gestore degli investimenti esaminerà periodicamente il proprio rapporto con fornitori terzi di dati ESG, adottando provvedimenti appropriati o misure di segnalazione a livelli superiori, ove ritenuto necessario.

Il Gestore degli investimenti adotta un approccio completamente integrato all'investimento e alla proprietà, combinando le competenze dei nostri gestori di fondi, analisti d'investimento e specialisti ESG in tutte le classi di attivi. Nei forum di discussione giornalieri, settimanali e trimestrali, il Gestore degli investimenti monitorerà costantemente la gestione e la performance di un'entità, compresi gli sviluppi che possono avere un effetto significativo sulla valutazione o sul profilo di rischio. Nell'ambito dell'analisi, il Gestore degli investimenti monitora le aree di performance, compresa la gestione delle principali aree ESG.

Il Gestore degli investimenti ritiene che un dialogo costante e costruttivo con emittenti, società e rappresentanti sovrani sia di vitale importanza per preservare e migliorare il valore degli attivi per conto dei nostri beneficiari e clienti. Sono in atto politiche e procedure specifiche che disciplinano la governance e il controllo delle esclusioni del Comparto e, ove applicabile, delle relative attività di disinvestimento. Tali politiche e procedure sono incentrate su una specifica Politica delle esclusioni e sull'integrazione di una Buona Governance.

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.